

Diabete, Lombardia in prima linea

DOMANI LA GIORNATA MONDIALE

MILANO - Prevenire precocemente la progressione della malattia diabete e le sue principali complicanze, progettare modelli di assistenza moderni e vicini alle persone con diabete, che utilizzino appropriatamente le innovazioni tecnologiche, rappresenta una sfida importante ed attuale per i Servizi Sanitari Regionali. Sono alcuni dei temi della Serie di 6 incontri di "Highway diabetes: il paziente al centro?", progetto realizzato da Motore Sanità, con il contributo non condizionato di Lilly, che ha fatto tappa in Lombardia.

«Il diabete è una delle sfide maggiori per il sistema socio-sanitario per la sua complessità clinica e per l'organizzazione delle cure - afferma **Giulio Gallera**, Assessore Welfare, Regione Lombardia - L'evoluzione del nostro modello di welfare prevede la presa in carico del paziente cronico nella sua totalità con un valido supporto assistenziale e protezioni sociali adeguate».

La Regione Lombardia sul tema diabete è in prima linea da anni: «C'è un problema di grande disomogeneità in Italia per l'appropriatezza, i presidi e le reti clinico assistenziali - aggiunge Emanuele Monti, Presidente III Commissione Sanità e Politiche Sociali Regione Lombardia - alcuni mesi fa abbiamo riorganizzato anche la nostra distribuzione dei presidi con la grande collaborazione delle farmacie lombarde e con dei risultati davvero eccezionali: un risparmio di spesa da reinvestire a favore dei nostri cittadini». (A.Cap.)

riproduzione riservata ®

